



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
DELEGAZIONE PROVINCIALE
DI SIENA

PIAZZALE ROSSELLI 13 – 53100 SIENA
TELEFONO: 0577 51889 – FAX: 0577 51920

Indirizzo Internet: www.figc-crt.org
e-mail: dpsi@figc-crt.org

PRONTO A.I.A.:
Provinciale 335 7404950
Regionale 335 7797449

STAGIONE SPORTIVA 2015 – 2016

Comunicato Ufficiale N. 10 del 16/09/2015

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Nessuna comunicazione

1.2. ALLEGATI

Si allega al presente C.U. (disponibili sul sito www.figc-crt.org cliccando su “Comunicati Ufficiali e Archivio Svincoli → C.R. Toscana Lega Nazionale Dilettanti → Allegati 2015-2016”):

- C.U. n. 81/A del 4 agosto 2015 della F.I.G.C. riguardante Modifica Art 19 C.G.S.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1. CONCESSIONE DI DEROGA ALL'UTILIZZO DEL CAMPO DENOMINATO “CECCARELLI” SITO IN VIA DI CERCHIAIA SIENA

Si trascrive stralcio della Commissione Impianti Sportivi della L.N.D. del 02.9.2015 Prot. 1308 AA/AR

“Facciamo seguito alla richiesta del Comune di Siena per ottenere la deroga all'utilizzo del campo per la stagione sportiva 2015/2016 nell'attesa che la scrivente riceva un nuovo progetto per il rifacimento del campo per destinazione, che dovrà essere assolutamente effettuato entro l'inizio della successiva stagione sportiva 2016/2017.

Alla scadenza della deroga (25.11.2015) verrà inviata dalla scrivente una proroga con scadenza 25.02.2016. Entro tale termine dovrà essere inviata, presso la nostra sede, altra istanza di deroga.

Nel caso in cui per qualsivoglia motivo venisse disatteso l'impegno di cui sopra da parte del comune/Società Sportiva, vi precisiamo sin d'ora per allora che il campo non potrà godere più di deroghe e quindi verrà declassato a campo non fruibile per le gare della Federazione Italiana Giuoco Calcio, Lega Nazionale Dilettanti e Settore Giovanile e Scolastico.

Ciò premesso

DICHARA ED ATTESTA

che possa essere concessa autorizzazione di utilizzo in deroga dal **25.08.2015 (durata 90 giorni)** per le attività di Campionati della Federazione Italiana Gioco Calcio..

La presente pertanto attesta la possibilità in deroga al Comune di utilizzo del campo sportivo in Erba artificiale denominato **“CECCARELLI” sito in Via di Cerchiaia Siena** per l'attività di campionati della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore Giovanile e Scolastico, nel rispetto delle misure e dei tracciati consentiti dal Regolamento di Categoria.

2.1. ALLEGATI

Si allega al presente C.U. (disponibili sul sito www.figc-crt.org cliccando su “Comunicati Ufficiali e Archivio Svincoli → C.R. Toscana Lega Nazionale Dilettanti → Allegati 2015-2016”):

- Circolare n. 15 del 8 settembre 2015 della L.N.D. riguardante Convegno fiscale di Torino sullo sport dilettantistico.
- Circolare n. 16 del 9 settembre 2015 della L.N.D. riguardante Deducibilita' spese di sponsorizzazione

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1 Consiglio Direttivo

CAMPIONATI DILETTANTI STAGIONE SPORTIVA 2015/2016 ** PROMOZIONI E RETROCESSIONI MODALITA' DI COMPLETAMENTO DEGLI ORGANICI PER I CAMPIONATI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

1. ORGANICO VIGENTE

Eccellenza		Promozione		1^ Categoria		2^ Categoria	
Gironi	Squadre	Gironi	Squadre	Gironi	Squadre	Gironi	Squadre
1 x 16	32	3 x 16	48	6 x 16	96	12 x 16	192
1 x 16							

2. NORMATIVA PER REGOLARE PROMOZIONI E RETROCESSIONI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

a) Criteri di base

- rispettare il programma di promozioni e retrocessioni **stabilito dal C.U. n.1 del 1° Luglio 2015 della L.N.D.**;
- L'eventuale società perdente lo spareggio per l'acquisizione del diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore è da considerarsi 2° classificata e dovrà partecipare ai play-off;
- ricorrere, sempre e comunque, per la formazione delle classifiche, ai dettami dell'art. 51 N.O.I.F.
- valorizzare i risultati conseguiti in “Coppa” consentendo inserimenti validi alle promozioni nei vari campionati secondo i “meccanismi” dei campionati stessi e i regolamenti delle coppe, riepilogati per quanto di interesse, in modo esplicito nelle varie ipotesi;

- applicare:

il sistema dei play-off, per tutti i campionati per determinare la squadra da collocare definitivamente al secondo posto in classifica utile per il diritto agli spareggi in fase nazionale per il campionato di Eccellenza, in fase regionale per i campionati di Promozione, 1^a e 2^a categoria, e per la 3^a categoria agli effetti dell'acquisizione del titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di 2^a categoria per la stagione Sportiva 2015/2016.

il sistema dei play-out per tutti i campionati esclusa la 3^a Categoria, per determinare in ogni girone le ulteriori squadre da far retrocedere, oltre l'ultima classificata, destinata a retrocessione diretta;

- prevedere il “**completamento organico**” agganciato ai risultati agonistici conseguiti nella stagione sportiva **2015/2016** articolato come segue:
- la posizione in graduatoria di merito occupata dalle singole squadre, secondo il piazzamento nei play-off di ogni singolo girone, che però può anche non conferire automaticamente il titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore anche in presenza di posti liberi in quel campionato. La posizione in graduatoria di merito costituisce tuttavia garanzia del diritto. Qualora infatti il Comitato Regionale Toscana, con specifica delibera del suo Consiglio Direttivo, decida il completamento organico per colmare eventuali posti vacanti nel campionato di ordine superiore a quello di appartenenza delle squadre inserite in graduatoria di merito, la graduatoria diventa esecutiva e alle squadre, nel numero indicato nella delibera, o in funzione dei posti disponibili se non indicato esplicitamente, viene conferito il titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di competenza;

b) **Promozioni e retrocessioni**

Fermo restando la priorità di eventualmente riportare l'organico del Campionato d'Eccellenza a 32 squadre, anche se il numero di squadre Toscane che retrocederanno dal Campionato Nazionale Dilettanti 2015/2016 nel Campionato Regionale di Eccellenza, fosse tale da far dilatare nuovamente l'organico dei Campionati di Eccellenza, alle Società viene garantito il passaggio alla Categoria di ordine superiore, nelle modalità come di seguito elencate:

- acquisiscono titolo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore:
- **le squadre vincitrici di girone di ogni campionato;**
 - le squadre del campionato regionale di Eccellenza seconde classificate, dopo lo svolgimento dei play-off, nel proprio girone secondo quanto previsto dal C.U. n. 1 della L.N.D., e l'eventuale vincitrice la fase nazionale di “Coppa Italia”, secondo quanto previsto dal C.U. n. 1 della L.N.D.;
 - la squadra del **campionato di Promozione** vincente gli spareggi, fra le Società vincenti i play off e la squadra vincente la Coppa Italia di Promozione; (diritto non riconosciuto qualora la Società, vincente la Coppa, retroceda direttamente o tramite i play out o sia vincitrice di Campionato, in tal caso gli spareggi interesseranno soltanto le 3 squadre vincitrici i play-off di ogni singolo girone tramite l'effettuazione di un triangolare);
 - le squadre di **1^a e 2^a categoria** vincitrici di “Coppa Toscana”; (diritto non riconosciuto qualora la Società retroceda direttamente o tramite i play-out);
 - la squadra di **1^a categoria** posizionata al 1° posto della graduatoria di merito, stilata fra le **3 squadre** vincenti gli spareggi tra le **6 squadre** vincenti i play-off di ogni singolo girone;
 - la squadra di **2^a categoria** posizionata al 1° posto della graduatoria di merito, stilata fra le **6 squadre** vincenti gli spareggi tra le **12 squadre** vincenti i play off di ogni singolo girone;
 - le squadre di **3^a Categoria** vincitrici dei play-off;
 - la squadra di **3^a Categoria** vincitrice della fase regionale di “Coppa Provinciale”;

retrocedono al campionato di ordine inferiore:

* **Campionati di Eccellenza, Promozione, 1^a Categoria :**

le squadre classificate al 16° posto di ogni girone di campionato e le due squadre determinate dai play-out;

Campionato di 2^a Categoria :

le squadre classificate al 16° posto di ogni girone di campionato e la squadra perdente lo spareggio tra le perdenti i play-out nell'ambito del proprio girone, fermo restando quanto previsto dalle norme generali di effettuazione dei play out riportate nell'apposito capitolo.

La gara di spareggio, come avviene per quelle dei play-out, sarà disputata in casa della meglio classificata in campionato e al termine della gara in caso di parità saranno disputati i tempi supplementari, persistendo la parità al termine degli stessi retrocederà la squadra peggio classificata in campionato.

Nell'ambito di ciascuno dei 12 gironi si applica il meccanismo della cosiddetta "forbice" (distacco tra le squadre interessate di 10 o più punti):

a) distacco di 10 o più punti tra la squadra classificata al terzultimo e la squadra classificata al penultimo posto

- non saranno effettuate le gare di play-out e il successivo spareggio
- la squadra penultima classificata retrocederà direttamente al Campionato di Terza Categoria - stagione sportiva 2016/2017

b) distacco di 10 o più punti tra la squadra classificata al quintultimo posto e la squadra classificata al penultimo

- non sarà effettuata tale gara di play-out
- la squadra penultima classificata disputerà direttamente lo spareggio contro la squadra perdente la gara di play-out tra la squadra quartultima classificata e la terzultima

c) distacco di 10 o più punti tra la squadra classificata al quintultimo posto e la squadra classificata al penultimo e tra la squadra quartultima classificata e la terzultima

- non sarà effettuata nessuna gara di play-out
- si disputerà direttamente lo spareggio tra la squadra terzultima classificata e la penultima

C) COMPLETAMENTO ORGANICO

Premessa

(1) PER GRADUATORIA DI MERITO A PARITA' DI TITOLI ACQUISITI IN CAMPO

- * dal campionato di Eccellenza per il Campionato Nazionale Dilettanti:
- * di competenza della Divisione Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti;
- * dal campionato di Promozione per il campionato di Eccellenza:
- * nel rispetto di quanto previsto dal meccanismo di promozione, vengono prese in considerazione:
 - la squadra perdente lo spareggio finale e a seguire le squadre perdenti il primo spareggio ed ordinate per graduatoria di merito al 3° e 4° posto;
 - La squadra classificata al 3° posto del triangolare (se la squadra vincente la Coppa retrocede o risulta vincente di campionato come già riportato);
 - in seconda fascia le squadre perdenti la finale dei play-off di ogni singolo girone, sempre posizionate attraverso una graduatoria meritocratica, unitamente alla finalista di Coppa Italia di Promozione, se avente titolo, qualora non si fosse ancora concretizzato il merito di Coppa.
- * dal campionato di 1^ Categoria per il campionato di Promozione:
- * nel rispetto di quanto previsto dal programma della graduatoria di merito, vengono inserite in prima fascia le squadre posizionate dal 1° al 3° posto nella graduatoria di merito fra le squadre vincenti li spareggi tra le vincenti i play off dei singoli gironi in seconda fascia le squadre perdenti li spareggi tra le vincenti i play off di ogni singolo girone posizionate dal 4° al 6° posto attraverso una graduatoria meritocratica, unitamente alla finalista di Coppa Toscana di 1^ Cat., se avente titolo, qualora non si fosse ancora concretizzato il merito di Coppa;
- * dal campionato di 2^ Categoria per il campionato di 1^ Categoria:

- * nel rispetto di quanto previsto dal programma della graduatoria di merito, vengono inserite in prima fascia le squadre posizionate dal 1° al 6° posto nella graduatoria di merito fra le squadre vincenti gli spareggi tra le vincenti i play off dei singoli gironi in seconda fascia le squadre perdenti gli spareggi tra le vincenti i play off di ogni singolo girone posizionate dal 7° al 12° posto attraverso una graduatoria meritocratica, unitamente alla finalista di Coppa Toscana di 2^ Cat., se avente titolo, qualora non si fosse ancora concretizzato il merito di Coppa;

* **dal campionato di 3^ Categoria per il campionato di 2^ Categoria:**

* **Premessa:**

- * Non entreranno nella griglia dei ripescaggi quelle Società che sono retrocesse nella Stagione Sportiva 2014-2015 e ripescate per la Stagione Sportiva 2015-2016 e nuovamente retrocesse.
- * nell'ordine (ordinate fra loro per graduatoria di merito):
- * le squadre perdenti lo spareggio per l'acquisizione del titolo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore e contemporaneamente perdenti la finale dei play-off;
- * le squadre classificate a fine calendario al 12° posto ex-aequo, perdenti di spareggio nell'ambito del girone e retrocesse dal campionato di 2° categoria, per effetto dei play-out;
- * le squadre retrocesse dal campionato di 2° categoria per effetto dei play-out classificate a fine calendario al 12° e 13° posto del proprio girone;
- * le squadre perdenti la finale dei play-off e, contemporaneamente seconde in campionato e seconde classificate nei tornei regionali selettivi di "Coppa Provinciale" seguite da quelle con gli stessi titoli e terze classificate nei tornei regionali citati;
- * le squadre perdenti la finale dei play-off e, contemporaneamente seconde in campionato;
- * le squadre perdenti la finale dei play-off;
- * le squadre classificate a fine calendario al secondo posto della graduatoria di girone e contemporaneamente seconde classificate nei tornei regionali selettivi di "Coppa Provinciale" seguite da quelle con gli stessi titoli e terze classificate nei tornei regionali citati;
- * le squadre classificate a fine calendario al secondo posto della graduatoria di girone;
- * le squadre seconde classificate nei tornei regionali selettivi di "Coppa Provinciale";
- * le squadre terze classificate nei tornei regionali selettivi di "Coppa Provinciale";
- * le squadre vincitrici la "Coppa Provinciale" partecipanti alla selezione interprovinciale alla fase regionale;

D) RETROCESSIONI:

- * quelle indicate nel prospetto:

Campionati	Retrocesse al Campionato inferiore
Eccellenza	- 6
Promozione	- 9
1^ Categoria	-18
2^ Categoria	-24

NORME DI SVOLGIMENTO PLAY-OFF E PLAY-OUT STAGIONE SPORTIVA 2015/16

PREMESSO che, in base alle disposizioni inderogabili dell'art. 51 N.O.I.F.:

- A) la squadra prima classificata di ogni girone viene direttamente ammessa al campionato di categoria superiore ed almeno l'ultima classificata retrocede direttamente al campionato di categoria inferiore;
- B) in caso di parità di punteggio al termine del campionato tra 2 squadre, il titolo sportivo in competizione (promozione diretta al campionato di categoria superiore o retrocessione diretta al campionato di categoria inferiore) verrà assegnato mediante spareggio in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore;
- C) in caso di parità di punteggio tra 3 o più squadre si procederà preliminarmente alla compilazione di una speciale graduatoria (cd. Classifica avulsa) tra le squadre interessate in base all'art. 51, c. 3, 4 e 5, con spareggio in gara unica su campo neutro con eventuali tempi supplementari e calci di rigore tra le due squadre meglio classificate, se si tratta di promozione al campionato di categoria superiore o tra le due squadre peggio classificate se si tratta di retrocessione al campionato di categoria inferiore.

STABILITI come criteri univoci per le gare di Play-Off:

- A) partecipano alle gare dei play-off le società classificate al 2°, 3°, 4° e 5° posto in ciascun girone;
- B) nell'ipotesi che una delle suddette società, abbia già acquisito il diritto di partecipare al campionato di categoria superiore, disputerà i play-off, al posto di quest'ultima, la società 6^a classificata del girone interessato, la quale dovrà occupare l'ultimo posto nella graduatoria delle 4 partecipanti;
- C) in caso di parità di punteggio tra 2 o più squadre al termine del campionato, come previsto dal C.U. n. 23 del 14.07.11 della L.N.D., per individuare le squadre che hanno titolo a partecipare ai play-off ovvero per stabilire l'ordine della classifica, si procederà, in deroga ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 51 N.O.I.F., a compilare una graduatoria (cd. "Classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto, nell'ordine:
 - a. dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
 - b. della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
 - c. della differenza tra reti segnate e subite nell'intero campionato;
 - d. dal maggior numero di reti segnate nell'intero campionato;
 - e. del sorteggio.
- D) nel primo turno, le 4 società partecipanti ai play-off si incontreranno fra loro in gara unica sul campo delle società che al termine del campionato avranno occupato nei rispettivi gironi la migliore posizione in classifica, secondo i seguenti accoppiamenti:
 - a. Seconda classificata – Quinta classificata;
 - b. Terza classificata – Quarta classificata.
- E) se il distacco tra le due squadre 2^a e 5^a classificata, è pari o superiore a 10 punti l'incontro di play-off non verrà disputato e la società 2^a classificata passerà al turno successivo;
- F) se il distacco tra le due squadre 3^a e 4^a classificata, è pari o superiore a 10 punti l'incontro di play-off non verrà disputato e la società 3^a classificata passerà al turno successivo;
- G) se il distacco tra le due squadre 2^a e 3^a classificata, è pari o superiore a 10 punti, gli incontri di play-off non verranno disputati e la società 2^a classificata risulterà vincente dei play-off;

- H) nel primo turno, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e in caso di ulteriore parità, accederà al secondo turno, la società meglio classificata al termine del campionato;
- I) le società vincitrici dei due accoppiamenti, disputeranno la gara di finale per stabilire la squadra vincente dei play-off. Tale gara sarà disputata in campo neutro. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e in caso di ulteriore parità, verrà considerata vincente la società in migliore posizione di classifica al termine del campionato.

STABILITI come criteri univoci per le gare di Play-Out:

partecipano alle gare dei play-out le 4 società ultime classificate al termine del campionato, esclusa la società retrocessa direttamente nel campionato di categoria inferiore;

- A) in caso di parità di punteggio tra 2 o più squadre al termine del campionato, come previsto dal C.U. n. 23 del 14.07.11 della L.N.D., per individuare le squadre che parteciperanno ai play-out ovvero per stabilire l'ordine della classifica, si procederà, in deroga ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 51 N.O.I.F., a compilare una graduatoria (cd. "Classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto, nell'ordine:
- dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
 - della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
 - della differenza tra reti segnate e subite nell'intero campionato;
 - dal maggior numero di reti segnate nell'intero campionato;
 - del sorteggio.
- B) le 4 società partecipanti ai play-out si incontreranno fra loro in gara **unica da svolgersi in casa della meglio classificata**, in caso di parità di punteggio al termine del confronto, **anche dopo i tempi supplementari**, retrocederà nel campionato di categoria inferiore la squadra peggio classificata al termine del campionato, secondo i seguenti accoppiamenti:
- A (Sq. classificata al quintultimo posto) – D (Sq. classificata al penultimo posto);
 - B (Sq. classificata al quartultimo posto) – C (Sq. classificata al terzultimo posto).
- C) se il distacco tra le due squadre A e D, è pari o superiore a 10 punti l'incontro di play-out non verrà disputato e la società D retrocederà direttamente nel campionato di categoria inferiore;
- D) se il distacco tra le due squadre B e C, è pari o superiore a 10 punti l'incontro di play-out non verrà disputato e la società C retrocederà direttamente nel campionato di categoria inferiore;

L'applicazione di quanto illustrato sopra è valida e condivisibile per tutti i campionati dilettanti regionali e provinciali della stagione sportiva 2015/2016

E) Criteri, norme e modalità per determinare la graduatoria di merito e relativi punteggi per completamento organici

(1) Per il Campionato di Promozione le modalità di svolgimento degli spareggi tra le vincenti i play off dei rispettivi gironi e la vincente la Coppa Italia:

* Primo spareggio : accoppiamenti tra le suddette quattro squadre stabiliti come segue:

Vincente girone A contro vincente girone B

Vincente girone C contro vincente Coppa Italia

* Spareggio finale

Gara tra le vincenti gli accoppiamenti del primo spareggio.

* Le gare sia del primo spareggio che di quello finale si effettueranno in gara unica in campo neutro. Al termine dei 90' regolamentari persistesse la parità, si effettueranno

due tempi supplementari di 15' ciascuno, persistendo la parità si provvederà all'effettuazione dei calci di rigore con le modalità stabilite dalla regola 7 delle "regole del calcio" e "decisioni ufficiali".

◦ Qualora la squadra vincente la Coppa Italia di Promozione dovesse, per effetto dei play out o direttamente, retrocedere al campionato di categoria inferiore, o vincere il Campionato, lo spareggio sarà effettuato tra le 3 squadre vincenti i play off dei rispettivi gironi con la formula e le modalità previste per i triangolari. Modalità riportate in altra parte del presente C.U.

(2) per il Campionato di 1° categoria, le modalità di svolgimento degli spareggi tra le vincenti i play-off dei rispettivi gironi :

- accoppiamenti tra le squadre interessate, vincenti la finale play off del proprio girone, stabiliti come segue:
- **gir. A contro gir. B**
gir. C contro gir. D
gir. E contro gir. F
- Le gare degli spareggi si effettueranno in gara unica in campo neutro.
- Se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si effettueranno due tempi supplementari di 15' ciascuno. Persistendo la parità si provvederà all'effettuazione dei calci di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

(3) per il Campionato di 2° categoria, le modalità di svolgimento degli spareggi tra le vincenti i play-off dei rispettivi gironi :

- accoppiamenti tra le squadre interessate, vincenti la finale del proprio girone, stabiliti come segue:
- **gir. A contro gir. B**
gir. C contro gir. D
gir. E contro gir. F
gir. G contro gir. H
gir. I contro gir. L
gir. M contro gir. N
- Le gare degli spareggi si effettueranno in gara unica in campo neutro.
- Se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si effettueranno due tempi supplementari di 15' ciascuno. Persistendo la parità si provvederà all'effettuazione dei calci di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

(4) Esclusioni

sono escluse dal completamento organico per graduatoria di merito le società che abbiano:

* nelle stagioni sportive **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016** subito sanzioni di illecito sportivo passate in giudicato;

*

(5) Risultati sportivi

* Campionati

vengono valutati con il punteggio riportato nella tabella seguente i risultati di ogni Stagione Sportiva nel triennio **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016**

Campionati						
Classifica	C.N.D.	Eccellenza	Promozione	1^ Categoria	2^ Categoria	3^ Categoria
1° posto	22	20	18	16	14	12
2° posto	18	16	14	12	10	8
3° posto	16	14	12	10	8	6
4° posto	14	12	10	8	6	5
5° posto	12	11	9	7	5	4
6° posto	11	10	8	6	4	3
7° posto	10	9	7	5	3	2

* Coppa Italia

vengono assegnati per ogni Stagione Sportiva i seguenti punteggi cumulabili per i risultati ottenuti nelle Stagioni Sportive **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016**

- . vincente Coppa Italia fase Nazionale **punti 20**
 - . finalista fase Nazionale **punti 10**
 - . partecipante alla fase nazionale **punti 3 (per turno)**
 - . vincente fase regionale **punti 8**
 - . partecipante alla fase regionale **punti 2 (per ogni passaggio di turno)**
 - rinunciataria al diritto di partecipazione **punti - 1**
 - . rinunciataria al diritto di partecipazione **punti - 5 (**)**
- (**)** dopo la pubblicazione del calendario

* Coppa Toscana e Provinciale di Terza Categoria

vengono assegnati per ogni Stagione Sportiva i seguenti punteggi, cumulabili, per i risultati ottenuti nelle Stagioni Sportive **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016**. vincente Coppa Toscana o Prov. 3^ cat.

- fase regionale **punti 15**
 - finalista Coppa Toscana 1^, 2^ e 3^ cat. **punti 8.**
 - vincente fase Provinciale o Interpr. per i raggruppamenti Coppa Prov.le 3^ cat. **punti 5**
 - . partecipante **punti 2 (per ogni passaggio di turno).**
 - rinunciataria al diritto di partecipazione **punti - 1**
 - rinunciataria al diritto di partecipazione **punti - 5 (**)**
- (**)** dopo la pubblicazione del calendario

(6)Coppa Disciplina

vengono valutati i punteggi della Coppa Disciplina delle Stagioni Sportive **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016** secondo la seguente tabella valida per tutte le categorie:

Punti di penalità

fino a 10	punti 20
maggiore di 10 a 20	punti 15
maggiore di 20 a 40	punti 10
maggiore di 40 a 80	punti 0
maggiore di 80 a 100	punti - 10
oltre 100	punti - 15

La suddetta tabella per la 3^a categoria deve intendersi riferita al girone ideale di 16 squadre con 30 gare in calendario. In questa categoria, in relazione al diverso numero di squadre che compongono i vari gironi, si impone un correttivo volto a riequilibrare la classifica del premio disciplina, correttivo espresso con l'assegnazione di punti 1,5 positivi o negativi per ogni partita giocata in più o in meno rispetto alle 30 gare del girone ideale. La consistenza di punti 1,5 del correttivo scaturisce dalla media delle penalità rilevate, per statistica, dai campionati presi in considerazione, delle squadre classificate a metà graduatoria del premio disciplina. **Non sono computabili le partite di spareggio e dei play-off.**

Tabella dei correttivi per la 3^a categoria

Punti di penalità	Girone	Girone	Girone	Girone	Girone	Girone
	13 squadre 24 gare	14 squadre 26 gare	15 squadre 28 gare	16 squadre 30 gare	17 squadre 32 gare	18 squadre 34 gare
Fino a 10	11	14	17	20	23	26
> di 10 a 20	6	9	12	15	18	21
> di 20 a 40	1	4	7	10	13	16
> di 40 a 80	-9	-6	-3	0	3	6
> di 80 a 100	-19	-16	-13	-10	-7	-4
Oltre 100	-24	-21	-18	-15	-12	-9

(7) Anzianità Federale rilevata dal tabulato della F.I.G.C. computata al termine della stagione sportiva corrente (30 giugno)

Sarà presa in considerazione soltanto se dovesse verificarsi una situazione di parità di punteggio tra una o più squadre.

(8) Partecipazione attività Federale nelle Stagioni Sportive **2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016**

- . partecipazione alle Assemblee Regionali : **punti 4 per ogni assemblea**
- . partecipazione ai corsi per dirigenti regionali e provinciali : **punti 2 per ogni corso**
(indipendentemente dal numero di frequentatori della Società)

(9)Attività parallele nelle Stagioni Sportive **2014/2015 – 2015/2016**

- . calcio a 5 **punti 5 per squadra**
- . calcio femminile **punti 7 per squadra**

(10) Attività Giovanile nella Stagione Sportiva 2015/2016

. Juniores	punti 2 per squadra
. Allievi	punti 1 per squadra
. Giovanissimi	punti 1 per squadra
. Esordienti a 11c11	punti 1 per squadra
Esordienti a 9c9 e 7c7	punti 1 per la categoria
. Pulcini	punti 1 per la categoria
. Scuola Calcio	punti 1

(11) Punteggi per posizione acquisita in Campionato, per le società di Promozione, di 1^ Cat., 2^ Cat. e 3^ cat. che disputano i play-off:

Per i Campionati di Promozione, di 1^ Categoria, 2^ Categoria e 3^ categoria che dopo la disputa dei play-off, alle Società classificate nell'ordine verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (coefficiente correttivo) che tiene conto della posizione in classifica di girone al termine del campionato, prima della disputa dei play-off:

2° Classificata	punti 33
3° Classificata	punti 26
4° Classificata	punti 19
5° Classificata	punti 12
6° Classificata	punti 5

Da applicare nell'ipotesi che la Società vincente la Coppa Italia di Promozione, o la Coppa Toscana di 1^ 2^ e 3^, si classifichi nel girone dal 2° al 5° posto.

(12) Riconoscimento di ulteriore punteggio per posizione acquisita, dopo spareggio:

Le Società perdenti lo spareggio per l'acquisizione di titolo utile per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore e partecipanti ai play off, vengono inserite nella tabella meritocratica di competenza in posizione prioritaria

(13) Altri elementi di valutazione:

Il Consiglio Direttivo di questo Comitato si riserva la facoltà di rivedere e modificare la presente normativa in tutto o in parte con particolare riferimento all'ordine delle "fasce di merito" e di attribuire punti aggiuntivi a quelli acquisiti per i titoli di cui ai precedenti paragrafi **per soddisfare il riconoscimento alle Società con situazioni particolari vissute nel corso dei campionati e delle Coppe**, nonché a Società con ampio bacino di utenza e con disponibilità di impianto sportivo di rilievo, o per la ottimizzazione della composizione dei gironi;

VALIDITA' DEL PROGRAMMA

Le presenti norme sono conformi alle disposizioni della Lega Nazionale Dilettanti fissate con il Comunicato Ufficiale n.1 pubblicato in Roma il 1 luglio 2015. Il programma tracciato è suscettibile di modifiche fino alla conclusione della Stagione Sportiva in corso ove provvedimenti e/o disposizioni nazionali della F.I.G.C. o della L.N.D. vengano, anche all'ultima ora (dopo gli spareggi di qualificazione e quelli di promozione) a cambiare i termini tanto da condizionarne la sua attuazione; per casi del tutto particolari e per quelli non previsti dal programma che dovessero verificarsi durante o al termine dei campionati e delle Coppe, il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Toscana si riserva di intervenire di volta in volta e a ragion veduta con correttivi del caso, espressi mediante specifica delibera da pubblicare sul primo C.U. utile in relazione alla gravità degli eventi verificatisi.

3.2 Segreteria

3.2.1. ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE: “COME FARE PER NON SBAGLIARE”

È possibile scaricare gratuitamente la Guida sugli aspetti fiscali e contabili da internet sul sito www.agenziaentrate.gov.it con il seguente percorso: siti regionali – Piemonte – Primo Piano “Associazioni Sportive Dilettantistiche: come fare per non sbagliare” (vedi Circolare n. 15 del 8 settembre 2015 della L.N.D. riguardante Convegno fiscale di Torino sullo sport dilettantistico allegato al presente C.U.).

3.2.2. MODIFICA ALL'ART. 19 DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Rimandando al C.U. n.81 della F.I.G.C. allegato a questo Comunicato Ufficiale riportiamo per la sua importanza il punto n. 9 dell'articolo in questione.

9. I tesserati cui gli Organi della giustizia sportiva infliggano più ammonizioni, ancorché conseguenti ad infrazioni di diversa natura, incorrono nella squalifica per una gara alla quinta ammonizione. Nei casi di recidiva, si procede secondo la seguente progressione:

- successiva squalifica per una gara alla quinta ammonizione;
- successiva squalifica per una gara alla quinta ammonizione;
- successiva squalifica per una gara alla quarta ammonizione;
- successiva squalifica per una gara alla terza ammonizione;
- successiva squalifica per una gara alla seconda ammonizione;
- successiva squalifica per una gara ad ogni ulteriore ammonizione.

Ai fini dell'applicabilità del presente comma, all'ammonizione inflitta dal giudice di gara, corrisponde uguale provvedimento dell'organo competente salvo che quest'ultimo, in base al rapporto del giudice di gara, ritenga di dover infliggere una sanzione più grave. Le ammonizioni che non abbiano esplicato effetti in base alla successione e al computo sopra descritti divengono inefficaci al termine della stagione sportiva. Le medesime ammonizioni divengono inefficaci altresì nel corso della stessa stagione sportiva, quando i calciatori sono trasferiti ad altre società appartenenti a Lega diversa.

Limitatamente ai campionati organizzati dalla LND e dal Settore per l'attività giovanile e scolastica le medesime ammonizioni divengono inefficaci, anche nel corso della stessa stagione sportiva, quando i calciatori interessati sono trasferiti ad altra società militante nello stesso o in diverso campionato.

3.2.4. VARIAZIONE DI ATTIVITÀ 2015/2016

- Aggiunta di attività

Da dilettanti a dilettanti e calcio femminile

Matricola	Denominazione	2014/2015	2015/2016
935658	GHIVIZZANOBORGOAMOZZANO	DL	DL FE
750657	PONTASSIEVE	DL	DL FE
80116	SANCAT	DL	DL FE
917165	VERSILIA CALCIO P.S.	DL	DL FE

Da dilettanti e calcio femminile a dilettanti

Matricola	Denominazione	2014/2015	2015/2016
5690	BARGA	DL FE	DL
750080	SAN GIUSTO LEBAGNESE	DL FE	DL
917787	SERAVEZZA POZZI CALCIO	DL FE	DL

Le calciatrici tesserate per le società in oggetto sono svincolate a far data dal presente comunicato

3.2.5. REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES STAGIONE SPORTIVA 2015/2016.

Pubblichiamo in allegato il regolamento in epigrafe.

3.2.7. SOCIETA' INATTIVE

Si rende noto che le sotto segnate Società, hanno dichiarato la propria inattività per la Stagione Sportiva 2015/2016:

		MATR.
A.S.D.	C.S. VITIANO	937952
A.C.D.	SAN GIOVANNI AREZZO	920788
ASD.GS	STRADA	66916
SSD.P.	ETRUSCA VETULONIA	914051
S.S.D.	MASSETANA CALCIO	750258
A.S.D.	CAMPIGLIA	9090
U.S.	DINAMO A.S.D.	61239
S.S.D.	ATLETICO GRAGNANO	750045
G.S.	CAPANNORI A.S.D.	917543
F.C.D.	MASSA MACINAIA ASD	941352
A.S.D.	ATLETICO ALBIANO	941315
A.S.D.	ATTUONI SPORT AVENZA	81771
F.C.D.	MELARESE	932835
U.S.D.	CALCIO GALLENNO	920751
A.S.D.	LE CASE BICCIMURRI	941279

IN BASE ALL'ART. 110 DELLE N.O.I.F. I CALCIATORI TESSERATI PER LE SOCIETÀ' SOPRAINDICATE SONO LIBERI DA OGNI VINCOLO DALLA DATA DEL PRESENTE COMUNICATO E PERTANTO POSSONO ESSERE TESSERATI PER QUALSIASI ALTRA SOCIETÀ TRAMITE PROCEDURA ONLINE (VOCE "AGGIORNAMENTO DI POSIZIONE").

3.2.8. CORRISPONDENZA FRA SOCIETA' E COMITATO REGIONALE

Per evitare possibili disguidi e ritardi nell'espletamento delle pratiche, interessanti l'Ufficio Tesseramento di questo Comitato, **raccomanda a tutte le società dipendenti di trasmettere tali pratiche in plico separato, evitando in modo assoluto di includere nelle stesse corrispondenza o quant'altro relativo a pratiche o argomenti diversi da quelli del tesseramento.**

3.2.9. TESSERE PERSONALI DIRIGENTI

Si informano le Società che le richieste per l'emissione delle Tessere Personali Dirigenti dovranno essere inviate o depositate **esclusivamente** presso le Delegazioni Provinciali di competenza.

3.2.10. RICHIESTE VARIAZIONI DATA, ORARIO E CAMPO DI GIUOCO

Si porta a conoscenza delle Società che eventuali variazioni per quanto indicato in oggetto relativamente al calendario gare ufficiale, dovranno essere comunicate a questo Comitato Regionale entro i termini sotto riportati:

Campionato:

le richieste dovranno pervenire almeno **cinque** giorni prima della data di svolgimento della gara

Coppa:

le richieste dovranno pervenire almeno **otto** giorni prima della data di svolgimento della gara

Per quanto riguarda le variazioni di giorno e di orario, le richieste dovranno essere corredate del benessere della Società avversaria.

3.2.11. COMUNICAZIONE ALLE SOCIETÀ

Si ricorda a tutte le società che, in occasione dell'iscrizione ai campionati di competenza per la stagione sportiva 2015/2016, devono essere rispettati tutti gli adempimenti burocratici e finanziari previsti dal regolamento amministrativo vigente.

3.2.12. TESSERA PLASTIFICATA CALCIATORI

Le tessere in epigrafe devono essere richieste attraverso la procedura telematica.

TESSERA PLASTIFICATA CALCIATORI – “CARTELLINI DL”

Le Società che intendono richiedere la Tessera personale di riconoscimento calciatore dovranno adempiere alle procedure nell'apposito menù “Tesseramento DL → stampa cartellini DL”. Si fa presente che tali pratiche dovranno essere inoltrate al C.R.T.

Riguardo ai calciatori già in possesso di tessere di riconoscimento ricordiamo quanto segue:

- TRASFERIMENTI

Nel caso in cui la Società che trasferisce un giocatore sia in possesso della tessera plastificata, deve consegnarla alla Società cessionaria.

- GIOCATORI SVINCOLATI

Le Società che inseriranno i giocatori loro tesserati nella lista di svincolo dovranno consegnare agli stessi "la tessera plastificata di riconoscimento". Al momento del nuovo tesseramento il giocatore dovrà fornire tale documento alla nuova Società per la quale assume nuovo vincolo.

3.2.13. TESSERE PERSONALI DIRIGENTI

Si informano le Società che le richieste per l'emissione delle Tessere Personali Dirigenti dovranno essere inviate o depositate **esclusivamente** presso le Delegazioni Provinciali di competenza.

3.2.14. COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTO

PROCEDURA TESSERAMENTO ONLINE CALCIATORI DILETTANTI

Ricordiamo alle Società che i tesseramenti dei calciatori dilettanti avverranno solo attraverso la procedura telematica **a partire da lunedì 6 luglio p.v..**

Le Società potranno effettuare tesseramenti e trasferimenti accedendo alla propria pagina web sul sito della L.N.D. (www.lnd.it) inviando per posta raccomandata o depositando presso gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazioni provinciali la relativa documentazione cartacea prodotta – per ogni pratica – al termine di tutte le operazioni richieste dalla procedura online.

Per quanto attiene alle liste di trasferimento – sia definitivo che temporaneo – le pratiche dovranno essere istruite e stampate dalla Società cedente; la Società cessionaria, ricevuta la pratica dovrà spedirla – debitamente firmata e timbrata – mediante posta raccomandata A.R. o depositarla presso gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazioni provinciali.

In riferimento a quanto detto, rimandiamo all'estratto dell'aiuto online relativo alle procedure di tesseramento pubblicato come allegato al presente C.U..

PRATICHE TESSERAMENTO DILETTANTI E SGS

Si ricorda che le pratiche di tesseramento dilettanti e tesseramento SGS dovranno pervenire a questo Comitato Regionale e alle Delegazioni provinciali di appartenenza rispettivamente entro 2 mesi ed entro 3 mesi dall'istruzione della pratica tramite la procedura on-line.

Decorso tali periodi il sistema informatico procederà automaticamente alla cancellazione delle pratiche stesse.

SVINCOLO PER ACCORDO ARTICOLO 108 DELLE N.O.I.F. – PROCEDURA ON LINE

Gli svincoli in epigrafe potranno essere **effettuati esclusivamente tramite procedura on line**, operando nella propria pagina web sul sito www.lnd.it

Il percorso da seguire è il seguente: Tesseramento dilettanti → Tesseramento DL alla voce Svincolo per accordo (art. 108).

Una volta completata la procedura, il documento dovrà essere spedito o depositato in triplice copia presso questo Comitato comprensivo di data di stipulazione, firme e timbro della Società.

Ricordiamo inoltre che il documento dovrà pervenire a questo Comitato entro 20 giorni dalla stipula dell'accordo e che il termine ultimo per l'invio o la consegna dello stesso è stabilito per il 30 giugno 2016.

PRATICHE TESSERAMENTO DILETTANTI E SGS

Si ricorda che le pratiche di tesseramento dilettanti e tesseramento SGS dovranno pervenire a questo Comitato Regionale e alle Delegazioni provinciali di appartenenza rispettivamente entro 2 mesi ed entro 3 mesi dall'istruzione della pratica tramite la procedura on-line.

Decorso tali periodi il sistema informatico procederà automaticamente alla cancellazione delle pratiche stesse.

Si invitano le Società a controllare con regolarità lo stato di ogni pratica di tesseramento all'interno della propria pagina web alla voce "Pratiche aperte"; cliccando sui nominativi presenti ogni Società è in grado di visionare ogni eventuale comunicazione da parte dell'Ufficio Tesseramento.

SVINCOLI GIOVANI CALCIATORI CON VINCOLO ANNUALE ART. 109 N.O.I.F.

In base a quanto disposto con il C.U. N. 1 stagione sportiva 2014/15, in ordine alle richieste di svincolo dei giovani calciatori con vincolo annuale art.109 N.O.I.F. per inattività prima dell'inizio del campionato, ricevute le documentazioni a riguardo, **si dispone lo svincolo dei sottosegnati calciatori a far data dal 10 settembre 2015:**

Cognome	Nome	data nascita	matricola	Società di appartenenza
ALBONI	NICO	28/08/2003	2.329.116	AREZZO FOOTBALL
BALDI	MATTEO	08/11/1999	5.482.536	ANTIGNANO A.R.L.
BARTOLI	DANIEL	17/04/1999	5.714.562	ANTIGNANO A.R.L.
BARTOLINI	EDOARDO	16/02/2001	5.611.838	S. MICHELE C. VIRTUS
CERASA	FILIPPO	23/05/2001	5.869.990	GRACCIANO
CERTO	LORENZO	11/06/2002	6.965.332	ZENITH AUDAX
DINI	ALESSANDRO	20/01/2001	5.606.945	LICCASSETTE
FOCARDI	TOMMASO	12/09/1999	5.240.830	OLMOPONTE AREZZO
GUARDUCCI	IVAN	10/08/2001	5.847.183	MARGINE COPERTA
MALTAGLIATI	SIMONE	29/10/2000	5.735.908	PESCIA
ORSINI	FRANCESCO	15/11/2001	5.812.633	GRACCIANO
PAGLIAI	ANDREA	05/07/2002	6.767.072	ZENITH AUDAX
SOLINI	MATTEO	11/10/2001	2.158.174	VIRTUS CUOIOPELLI

4. NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE

COMPILAZIONE DELLE DISTINTE GARE

In riferimento all'art. 72 comma 1 delle N.O.I.F., si ricorda alle società affiliate come sia indispensabile nella compilazione delle distinte gara, rilevare con certezza dalle stesse quale siano i nominativi dei calciatori titolari accompagnati dal numero che li contraddistingue sulla maglia.

Sulla distinta, inoltre, la Società indicherà i nominativi di coloro che rivestono il ruolo di “riserva”.
Ciò per venire incontro alle esigenze di natura organizzativa e pratica manifestata da numerose società nella compilazione delle distinte di gara, esigenze che vengono accolte purchè sia osservato quanto sopra prescritto per rendere efficace il controllo di ogni adempimento necessario agli Organi di Giustizia Sportiva nello svolgimento del proprio mandato istituzionale.

Si invitano pertanto le società a rispettare quanto indicato e a non richiedere più deroghe in materia,. Coloro che non osserveranno quanto sopra, saranno quindi sanzionabili ai sensi dell'art. 18 del Codice di Giustizia Sportiva.

ORARI E CAMPI DI GIUOCO CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI

Si richiamano le Società partecipanti ai Campionati Regionali Giovanili Allievi, Allievi “B” e Giovanissimi a rispettare gli orari ed i campi di giuoco comunicati in precedenza e secondo quanto pubblicato nei Comunicati Ufficiali.

Nello specifico, si ricorda che dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale, non potranno essere accettate variazioni alle gare di alcun genere, salvo gravi e documentati motivi.

Anche in quest'ultimo caso il C.R. Toscana si riserva il diritto di ratificare le eventuali richieste.

Si ricorda che sarà disponibile, la procedura a mezzo internet all'indirizzo <http://www.figc-crt.org/calendari/ticket/prove.php>, mediante la quale saranno possibili variazioni al calendario gare entro e non oltre il lunedì precedente la gara.

Tutte le Società partecipanti ai Campionati Regionali Giovanili, riceveranno con apposita lettera, ID Utente e Password di accesso alla procedura.

Si ricorda inoltre alle Società che il calendario gare viene pubblicato settimanalmente in calce al Comunicato Ufficiale di questo Comitato con le eventuali variazioni di orario e campo di giuoco.

PRONTO A.I.A.

Si informano le Società che partecipano ai Campionati Regionali Allievi, Allievi “B” e Giovanissimi che il numero di PRONTO A.I.A. è il seguente :

335 7797449

Allo stesso si potrà ricorrere unicamente qualora il Direttore di Gara non si presenti, in tempo utile, all'impianto sportivo dove è programmata la gara.

DOMANDA DI COSTITUZIONE O RINNOVO DELLA SCUOLA CALCIO

Considerato che le domande di partecipazione all'attività ufficiale (nel nostro caso Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti) vengono inoltrate on line è probabile che la **scheda di costituzione o rinnovo della scuola calcio** non sia stata inoltrata, benché tale formalità è condizione necessaria e indispensabile per poter partecipare ai tornei ufficiali delle categorie dell'attività di base. E' necessario quindi che tale documento venga acquisito dalle Delegazioni Provinciali prima dell'inizio dei tornei ufficiali. Il modulo da utilizzare è allegato al C.U. n.1 Settore Giovanile e Scolastico e predisposto per essere compilato dal computer. E' stato, inoltre, predisposto da questo Comitato medesimo modulo, in una versione personalizzata per le società di calcio della Toscana, che potrà essere scaricato ai seguenti indirizzi internet:

- Centro Tecnico di Tirrenia: www.tirrenialab.org (menù principale ⇒ Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)
- Comitato Regionale Toscana LND – SGS: www.figc-crt.org (Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)

Il Comitato regionale LND, come consuetudine, darà facoltà a tutte le società di inviare il modulo per integrare i dati già comunicati, presentando nuovamente, entro il **23 Ottobre 2015**, l'apposita scheda di censimento con i dati aggiornati.

Per facilitare ulteriormente il compito delle Società, la scheda sarà consegnata in cartaceo durante le riunioni che si terranno in tutte le Delegazioni Provinciali nel mese di settembre.

REQUISITI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE CALCIO ÉLITE, SCUOLE CALCIO RICONOSCIUTE, CENTRI CALCISTICI DI BASE.

Anche nella corrente stagione sportiva, le Scuole di Calcio saranno suddivise, in base ai requisiti che dimostreranno di avere, in tre diverse tipologie:

- 1. SCUOLE DI CALCIO ÉLITE**
- 2. SCUOLE DI CALCIO**
- 3. CENTRI CALCISTICI DI BASE**

Per quanto attiene le **Scuole Calcio ed i Centri Calcistici di Base**, il loro riconoscimento avverrà entro il **10 dicembre 2015**, in base ai requisiti previsti per le due tipologie dal C.U. n.2 del SGS lettere **a, b, d**.

Come già riportato nei comunicati precedenti, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico, con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente l'attività giovanile svolta dalle società, hanno ritenuto opportuno considerare ulteriori indicatori di qualità. Infatti le "Scuole di Calcio" potranno essere riconosciute ufficialmente come "**Scuola Calcio Élite**", qualora rispondano anche ai **requisiti previsti dal C.U n.2 del SGS lettera c)**.

Per permettere la necessaria valutazione delle "Scuole di Calcio Élite", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** per poterne ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva:

-Entro il 15 settembre le società devono presentare, direttamente al Comitato Regionale Toscana SGS, la richiesta con l'impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio e quelli previsti per qualificare ulteriormente la Scuola di Calcio. Tale scadenza è già stata indicata più volte nei Comunicati pubblicati da questo Comitato a partire dal comunicato n. 4 del 16.7.2015

-Entro il 20 settembre il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico proporrà al Settore Giovanile e Scolastico le società da riconoscere ufficialmente come Scuole di Calcio di Élite ;

-Entro il 15 Ottobre il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà con apposito Comunicato Ufficiale le "Scuole di Calcio Élite" ufficialmente riconosciute.

Pertanto ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuola di Calcio Élite", entro le date di seguito indicate (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare (tramite la Delegazione Provinciale) al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le Fasi di Controllo del sistema di riconoscimento.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS proporrà immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite".

15 settembre, come già ricordato, entro tale data le Società dovranno consegnare la Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite, unitamente al Modulo di Censimento delle Scuole di Calcio.

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Iscrizione attività ufficiale FIGC;
- Programma di Sviluppo del Settore Giovanile;

- Piano di Offerta Formativa;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Documentazione relativa ad uno dei progetti a scelta previsti dal C.U. Settore Giovanile e Scolastico alla lettera C)
- Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel “Programma di Informazione”.

15 Gennaio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento di almeno 3 incontri di informazione, pubblicati sul CU del Comitato Provinciale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Attestazione tesseramento giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile).

30 Aprile, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento di almeno 2 ulteriori incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Provinciale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le Fasi di Controllo sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come “Scuola di Calcio Élite” nelle successive due stagioni sportive.

REGOLAMENTI ATTIVITÀ DI BASE STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

In appresso si riportano i regolamenti relativi allo svolgimento dell'attività di base per le categorie PICCOLI AMICI, PULCINI ed ESORDIENTI validi per la stagione sportiva 2015/2016.

Gli stessi saranno adottati in ambito regionale per tutte le attività indette ed organizzate dalle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C.

Visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata negli ultimi anni, il progetto dell'**autoarbitraggio** verrà riproposto anche per la prossima stagione sportiva e riguarderà le Categorie PICCOLI AMICI , PULCINI 1° ANNO, 2° ANNO, 3° ANNO .

REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI FAIR PLAY – ANNO 2003

Caratteristiche e organizzazione dell'attività

L'attività della categoria Esordienti ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Sono previste due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primavera. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, disciplina, maggior numero di giocatori utilizzati (**punteggio meritocratico**), oltre ai **punti tecnici** acquisiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite nel Torneo Primavera (seconda fase), in appositi gironi per i quali saranno previste “Feste” a carattere Provinciale e Regionale.

In caso di partecipazione al torneo di due o più squadre della stessa società, solo la migliore classificata nella fase autunnale (anche in gironi diversi dove è previsto) avrà diritto ad essere inserita, nella fase primavera, nel girone/i che prevedono l'accesso alla festa provinciale.

Nel caso di identica posizione in classifica, si terrà conto del maggior punteggio complessivo totalizzato (nel caso di gironi disomogenei verrà applicato il relativo coefficiente correttivo).

In caso di ulteriore parità si rimanda a quanto previsto dai criteri generali più avanti riportati (**Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche**)

Limiti di età

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2003

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.5 bambini/e nati nel 2004, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 16 tesserati anno 2003 : n. 5 deroghe

fino ad un max di n. 17 tesserati anno 2003 : n. 4 deroghe

fino ad un max di n. 18 tesserati anno 2003 : n. 3 deroghe

fino ad un max di n. 19 tesserati anno 2003 : n. 2 deroghe

fino ad un max di n. 20 tesserati anno 2003 : n. 1 deroga

Nessun punteggio meritocratico verrà riconosciuto senza richiesta di deroga.**Durata e partecipazione dei calciatori alla gara**

La gara, disputata tra 11 giocatori per squadra, verrà suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

E' assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di Torneo, così come è opportuno che i/le ragazze non disputino più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana. In caso di partecipazione di un giocatore a due gare nello stesso fine settimana (Sabato e Domenica), benché sconsigliato, **verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativamente al primo incontro disputato.**

In caso di infortunio il giocatore che esce dal terreno di gioco non potrà essere schierato nei tempi di gara successivi; in caso contrario alla squadra non verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativo alla sostituzione.

Il giocatore che subisca un'espulsione durante uno dei tre tempi di gara non potrà più prendere parte alla partita; potrà invece essere ripristinata la parità numerica nei tempi di gioco successivi a quello in cui si è verificata l'espulsione. Questo in virtù del principio che ogni tempo di gioco è considerato e conteggiato separatamente rispetto agli altri, costituendo nella sostanza una gara a sé.

Risultato della gara

Per quanto riguarda il risultato di ciascuna gara i risultati di ciascun tempo di gioco devono essere conteggiati separatamente.

Pertanto, indipendentemente dal risultato acquisito nel primo tempo, il secondo tempo inizierà nuovamente con il risultato di 0-0 (stessa cosa vale per il terzo) ed il risultato finale della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi (e che, pertanto, ogni tempo non costituisce gara a sé, ma mini-gara), si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:		3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:		3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:		3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:		2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:		2-1

Pertanto, in base al risultato della gara (determinato nei modi sopra descritti), verranno attribuiti i relativi punteggi tecnici per la formazione della classifica (3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio)

Time out

E' possibile ed opportuno nell'arco dell'intera gara utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'

Saluti

E' compito dei dirigenti e dei tecnici delle Società interessate fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche

Punti tecnici

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio

Punti meritocratici

- 1 punto per la **sostituzione regolare** dal 12° fino al 14° giocatore
- 1 punto per la **sostituzione regolare** del 15° e 16° giocatore
- 1 punto per la **sostituzione regolare** del 17° e 18° giocatore

Penalità

- 2 punti per ogni settimana di squalifica a carico del dirigente
- 2 punti per ogni giornata di squalifica a carico dell'allenatore
- 1 punto per ogni giornata di squalifica del calciatore

Al termine della fase Autunnale (per determinare la composizione dei gironi relativi alla fase Primavera) e della fase Primavera (per determinare le Società partecipanti alla Festa Provinciale), a parità di punteggio in classifica si terrà conto nell'ordine:

- a) maggior numero di mini-gare vinte;
- b) maggior punteggio meritocratico;
- c) minor punteggio di penalità;
- d) maggior numero di bambine tesserate e regolarmente partecipanti all'attività (minimo cinque gare);
- e) sorteggio.

REGOLAMENTO ESORDIENTI PRIMO ANNO CALCIO A 9 – anno 2004

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2004

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.3 bambini/e nati nel 2005, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 13 tesserati anno 2004: n. 3 deroghe

fino ad un max di n. 14 tesserati anno 2004: n. 2 deroghe

fino ad un max di n. 15 tesserati anno 2004 : n. 1 deroga

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 18 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'arbitro, istruttore, allievo o juniores tesserato per la Società, dovrà essere a conoscenza del regolamento illustrandolo ai giocatori prima della gara e inoltre indosserà indumenti adeguati all'occasione, per dare una seria immagine all'incontro. Può svolgere funzione di arbitro anche un tesserato della Società ospitata.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 20 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 50x75 Min 45x65 (identificabili da area di rigore ad area di rigore).

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 5x2 o m 6x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 9 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti a 9 metri dai pali della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 9 metri dalla linea di porta.

Per il calcio d'angolo il pallone dovrà essere posizionato sull'angolo dell'area di rigore del campo regolamentare (a 11).

Vige la regola del fuorigioco entro 13 metri dalla linea di fondo campo.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Vige la regola del retropassaggio come da regolamento.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente all'interno dell'area di rigore.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

L'arbitro potrà premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la **green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza **ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE** dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PULCINI TERZO E SECONDO ANNO CALCIO A 7- anno 2005 – 2006 PULCINI MISTI (ANNO 2005-2006-2007)

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 14 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 45x60 Min. 40x55.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 7 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PULCINI PRIMO ANNO CALCIO A 5 – anno 2007

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x45 Min. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 6 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 6 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 6 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PICCOLI AMICI TERZO ANNO CALCIO A 5 - anno 2008-2009

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di 10 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x35 Min. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 3x2

I palloni devono essere in gomma, doppio o triplo strato di peso contenuto identificabili convenzionalmente con il n° 3

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 5 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**.

Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

Allegati

Si allega al presente C.U. (disponibili sul sito www.figc-crt.org cliccando su "Comunicati Ufficiali e Archivio Svincoli → C.R. Toscana Lega Nazionale Dilettanti → Allegati 2015-2016") :

- C.U. n. 81/A del 4 agosto 2015 della F.I.G.C. riguardante Modifica Art 19 C.G.S.
- Circolare n. 15 del 8 settembre 2015 della L.N.D. riguardante Convegno fiscale di Torino sullo sport dilettantistico
- Circolare n. 16 del 9 settembre 2015 della L.N.D. riguardante Deducibilita' spese di sponsorizzazione
- Regolamento del Campionato Regionale Juniores Stagione Sportiva 2015/2016.
- Calendario gare ed elenco campi gioco Campionato Femminile Regionale serie C Stagione Sportiva 2015/2016.
- Calendario gare ed elenco campi gioco Coppa Toscana Femminile Stagione Sportiva 2014/2015.
- Bando di ammissione al Corso Regionale per l'abilitazione ad "Allenatore Dilettante" che si svolgerà a Firenze dal 19/10/2015 al 7/11/2015.

5. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

5.1.1 RIUNIONE SOCIETA' ATTIVITA' DI BASE

Si comunica che che **LUNEDI' 21 SETTEMBRE ore 21.00** presso la sede della Delegazione Provinciale di Siena (Piazzale Rosselli 13) si terrà la riunione delle Società che partecipano all'Attività di Base, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore Regionale S.G.S.
- Comunicazioni del Delegato Provinciale
- Programmazione tornei Esordienti F.P., Esordienti B, Pulcini.
- Varie ed eventuali

Data l'importanza degli argomenti trattati, si raccomanda alle Società la partecipazione.

5.1.2 CALENDARI CAMPIONATI PROVINCIALI

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si pubblicano i seguenti calendari:

- **TERZA CATEGORIA**

5.1.3 CAMPIONATO ALLIEVI PROVINCIALI

Le Società **AMIATA**, **UNIONE POLIZIANA** e **VALDORCIA** disputeranno le gare casalinghe al sabato.

Le Società **AMIATA** e **UNIONE POLIZIANA** partecipano al Campionato come squadre fuori classifica.

In allegato al presente C.U. pubblichiamo il calendario del Campionato in epigrafe.

5.1.4 CAMPIONATO ALLIEVI “B”

A seguito del ritiro della Società **Cortona Camucia Calcio** (Arezzo), il Campionato “Allievi B” non sarà più di nr. 13 ma di nr. 12 squadre (vedi decisioni del Giudice Sportivo).

In allegato al presente C.U. pubblichiamo il calendario del Campionato in epigrafe.

5.1.5 CAMPIONATO GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Le Società **ASTA** e **VALDORCIA** disputeranno le gare casalinghe al sabato.

In allegato al presente C.U. pubblichiamo il calendario del Campionato in epigrafe.

5.1.6 CAMPIONATO GIOVANISSIMI “B”

Le Società **UNIONE POLIZIANA** e **SIENA NORD** disputeranno le gare casalinghe alla domenica mattina.

In allegato al presente C.U. pubblichiamo il calendario del Campionato in epigrafe.

5.1.7 SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI ATTIVITA' DI BASE

PULCINI:

Iscrizione tramite procedura online 23 LUGLIO 2015 – 15 SETTEMBRE 2015
Deposito documentazione c/o Delegazione provinciale entro LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2015

PICCOLI AMICI:

Iscrizione tramite procedura online 23 LUGLIO 2015 – 15 SETTEMBRE 2015
Deposito documentazione c/o Delegazione provinciale entro LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2015

Nel caso in cui le Società effettuino il pagamento tramite bonifico bancario la documentazione cartacea comprensiva della copia della ricevuta contabile dovrà essere depositata presso il Comitato Regionale Toscana.

5.1.5 TESSERE DIRIGENTI UFFICIALI

Si rammenta che le richieste di emissione della tessera per **dirigenti ufficiali** (necessarie per l'accesso al recinto di gioco) devono essere consegnate **ESCLUSIVAMENTE** alla Delegazione Provinciale di appartenenza. Si ricorda altresì che non è possibile emettere la tessera per dirigenti inseriti nell'organigramma ma **NON RATIFICATI** dal Comitato Regionale Toscano: accertarsi quindi di aver correttamente inoltrato allo stesso l'organigramma societario e le sue successive variazioni, stampabili attraverso l'area Società sul sito www.lnd.it.

5.1.5 PRIMO TESSERAMENTO MINORI STRANIERI

Si riportano di seguito le importanti disposizioni pubblicate dal Comitato Regionale Toscano riguardo al primo tesseramento in Italia di calciatori minori comunitari ed extracomunitari.

“A seguito nuove disposizioni emanate dalla F.I.G.C., per conto della F.I.F.A., l'Ufficio Tesseramento di questo Comitato Regionale ha interpellato l'Ufficio Tesseramento della F.I.G.C. in merito ai documenti da presentare per il primo tesseramento in Italia di calciatori minori comunitari e extracomunitari.



Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo come supporto per le Società, al fine di istruire e completare tali pratiche correttamente, evitando ritardi e riducendone i disagi.



**Calciatore comunitario o extracomunitario minorenni
primo tesseramento in Italia – mai tesserato all'estero
con entrambi i genitori trasferiti in Italia per motivi non legati al calcio**



- modulo richiesta “nuovo straniero minore mai tesserato estero” (procedura telematica)
- contratto di lavoro dei genitori →

se un genitore non lavora → autocertificazione che evidenzia i motivi per i quali non lavora
--
- certificato di nascita
- certificato contestuale (residenza + stato di famiglia)
- permesso soggiorno calciatore (se extracomunitario)
- permesso soggiorno genitori (se extracomunitari)
- documenti identificativi (passaporto o carta d'identità) dei genitori e del calciatore
- dichiarazione firmata dal calciatore e dai genitori di non aver mai giocato per Federazioni estere



Tali richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate o depositate alla Delegazione Provinciale di appartenenza che, effettuato un primo controllo della documentazione ricevuta, provvederà ad inoltrarle all'Ufficio Tesseramento del Comitato Regionale, che provvederà a ratificare il tesseramento solo se la pratica sarà in possesso di tutti i sopra elencati documenti.

- in caso di assenza di un genitore →

l'intera suindicata documentazione dovrà essere tradotta in una delle quattro lingue ufficiali F.I.F.A. (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
--



Il Comitato Regionale Toscana controlla la presenza e la validità dei documenti ricevuti ed invia l'intera pratica alla Commissione Minori Stranieri F.I.G.C. di Roma per la ratifica e conseguente decorrenza del tesseramento, previa autorizzazione della Sottocommissione F.I.F.A.

**Calciatore comunitario o extracomunitario minorenni
primo tesseramento in Italia – già tesserato per Federazioni estere
con entrambi i genitori trasferiti in Italia per motivi non legati al calcio**



- modulo richiesta “nuovo straniero minore già tesserato estero” (procedura telematica)
- contratto di lavoro dei genitori →

se un genitore non lavora → autocertificazione che evidenzia i motivi per i quali non lavora

- certificato di nascita
- certificato contestuale (residenza + stato di famiglia)
- permesso soggiorno calciatore (se extracomunitario)
- permesso soggiorno genitori (se extracomunitari)
- documenti identificativi (passaporto o carta d'identità) dei genitori e del calciatore
- dichiarazione firmata dal calciatore e dai genitori in cui venga indicata l'ultima Società per la quale è stato tesserato e la Federazione di appartenenza



Tali richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate o depositate alla Delegazione Provinciale di appartenenza che, effettuato un primo controllo della documentazione ricevuta, provvederà ad inoltrarle all'Ufficio Tesseramento del Comitato Regionale Toscana, che controllerà la presenza e la validità dei documenti ricevuti ed invierà l'intera pratica alla Commissione Minori Stranieri F.I.G.C. di Roma per la richiesta del transfert e la relativa successiva ratifica del tesseramento.

**Calciatore comunitario minorenni maggiore di 16 anni
primo tesseramento in Italia – senza genitori al seguito
mai tesserato per Federazioni estere**



- modulo richiesta “nuovo straniero minore mai tesserato estero” (procedura telematica)
- dichiarazione del calciatore di non aver mai giocato all'estero
- documentazione sulla formazione scolastica →
 - iscrizione o frequenza scolastica
 - orario delle lezioni fornito dall'Istituto
- documentazione su alloggio/cure al calciatore →
 - indirizzo alloggio
 - nome del tutore/identità e relazione con il calciatore
- autorizzazione dei genitori
- certificato di nascita
- documento identificativo del calciatore (passaporto o carta d'identità)
- certificato di residenza
- traduzione della suindicata documentazione in una delle quattro lingue ufficiali F.I.F.A. (inglese, francese, tedesco, spagnolo)



Tali richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate o depositate alla Delegazione Provinciale di appartenenza che, effettuato un primo controllo della documentazione ricevuta, provvederà ad inoltrarle all'Ufficio Tesseramento del Comitato Regionale Toscana. La ratifica e la conseguente decorrenza del tesseramento spetta alla Commissione Minori Stranieri della F.I.G.C., previa autorizzazione della Sottocommissione F.I.F.A.

**Calciatore comunitario minorenni maggiore di 16 anni
primo tesseramento in Italia – senza genitori al seguito
già tesserato per Federazioni estere**



- modulo richiesta “nuovo straniero minore già tesserato estero” (procedura telematica)
- dichiarazione del calciatore dove indica l’ultima Società per cui è stato tesserato e la Federazione di appartenenza
- documentazione sulla formazione scolastica →
 - iscrizione o frequenza scolastica
 - orario delle lezioni fornito dall’Istituto
- documentazione su alloggio/cure al calciatore →
 - indirizzo alloggio
 - nome del tutore/identità e relazione con il calciatore
- autorizzazione dei genitori
- certificato di nascita
- documento identificativo del calciatore (passaporto o carta d’identità)
- certificato di residenza
- traduzione della suindicata documentazione in una delle quattro lingue ufficiali F.I.F.A. (inglese, francese, tedesco, spagnolo)



Tali richieste di tesseramento dovranno essere inoltrate o depositate alla Delegazione Provinciale di appartenenza che, effettuato un primo controllo della documentazione ricevuta, provvederà ad inoltrarle all’Ufficio Tesseramento del Comitato Regionale Toscana. La ratifica e la conseguente decorrenza del tesseramento spetta all’Ufficio Tesseramenti F.I.G.C., una volta in possesso del transfert ricevuto dalla Federazione per la quale il calciatore era stato tesserato.

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

Decisioni del Giudice Sportivo

Il Giudice Sportivo Territoriale Avv. Libero Giulietti, assistito dal vice Giudice Sportivo Sig. Carlo Forte e dal Rappresentante A.I.A. Sig. Antonio Ponzuoli, nella seduta del 15/09/2015 hanno assunto le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

Gare del campionato COPPA PROV.LE TERZA CAT. SIENA

GARE DEL 13/ 9/2015

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

A CARICO DI SOCIETA'

AMMENDA

Euro 100,00 CETONA 1928

Per contrasti intervenuti tra sostenitori di entrambe le squadre

Euro 100,00 OLIMPIC SARTEANO

Per contrasti intervenuti fra sostenitori di entrambe le squadre

A CARICO DIRIGENTI

INIBIZIONE A SVOLGERE OGNI ATTIVITA'

FINO AL 2/10/2015

CIOLFI MAURIZIO

(OLIMPIC SARTEANO)

A CARICO CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO

SQUALIFICA PER UNA GARA

TIEZZI SEBASTIANO

(S.ALBINO TERME)

A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO

I AMMONIZIONE

GAROSI VALENTINO	(ACQUAVIVA A.S.D.)
LORENZINI ANDREA	(ACQUAVIVA A.S.D.)
PELLEGRINI IVAN	(ACQUAVIVA A.S.D.)
BALSANO PIERPAOLO	(CETONA 1928)
CARDETTI MARCO	(CETONA 1928)
DEL TICCO MATTEO	(CETONA 1928)
FATIGHENTI MARCO	(CETONA 1928)
CATANI GABRIELE	(OLIMPIC SARTEANO)
BOZZINI NICOLA	(S.ALBINO TERME)
LAPOLLA GIOVANNI	(SAN MINIATO A.S.D.)
MARMO RAFFAELE	(SAN MINIATO A.S.D.)
VELTRONI GIULIO	(SAN MINIATO A.S.D.)

Gare del campionato ALLIEVI "B" - Siena

Euro 100,00 CORTONA CAMUCIA CALCIO

La Delegazione Provinciale ci inoltra la lettera con la quale la Società Cortona Camucia Calcio si ritira dal Campionato Provinciale "Allievi B", dopo l'assegnazione delle squadre da parte del Comitato Regionale Toscano. Pertanto questo G.S.T. sanziona la Società Cortona Camucia Calcio con un'ammenda di Euro 100,00.

8. ERRATA CORRIGE

Nessuna comunicazione

9. ALLEGATI

Si allegano al presente C.U. (disponibili su www.figc-crt.org cliccando su "Comunicati Ufficiali e Archivio Svincoli → Delegazione Provinciale Siena → Allegati 2015-2016):

- Calendario Campionato Terza Categoria
- Calendario Campionato Allievi Provinciali
- Calendario Campionato Allievi B
- Calendario Campionato Giovanissimi Provinciali
- Calendario Campionato Giovanissimi B

10. CALENDARIO GARE**COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA**

<u>GIRONE A</u>			DATA	ORA	
LA FRONTIERA	S.ALBINO TERME	BETTOLLE VECCHIO STAD.TEMPORA	<u>19/09/15</u>	15:30	2A
<u>GIRONE B</u>			DATA	ORA	
CITTA DI CHIUSI	CETONA 1928	CHIUSI SCALO STADIO MAZZINI E	20/09/15	15:30	2A
<u>GIRONE C</u>			DATA	ORA	
LUIGI MERONI	RADICONDOLI	SIENA LOC. TORRE FIOR.NA E.A	<u>16/09/15</u>	20:45	1A
In caso di vittoria della squadra ospitante:					
RADICONDOLI	VESCOVADO	RADICONDOLI "GUIDO BOSCAGLIA"	20/09/15	15:30	2A
In caso di pareggio o vittoria della squadra ospite:					
VESCOVADO	LUIGI MERONI	COMUNALE DI MURLO-VESCOVADO	20/09/15	15:30	2A
<u>GIRONE D</u>			DATA	ORA	
VOLUNTAS A.S.D.	SAN MINIATO A.S.D.	TREQUANDA LOC. CAVIGLIONI	20/09/15	15:30	2A

Publicato in Siena ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Siena il 16/09/2015.

Il Segretario
(Massimo Matera)

Il Delegato
(Maurizio Madioni)



DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIENA ORGANIGRAMMA SOCIETA' 2015-2016

DENOMINAZIONE _____ MATR. _____

DATI PER LA CORRISPONDENZA

INDIRIZZO: _____ CAP: _____

CITTA': _____

TELEFONO: _____

FAX (indicare uno funzionante): _____

E-MAIL (indicare un indirizzo che viene controllato regolarmente):

NUMERI UTILI

PRESIDENTE: _____ CELL. _____

VICE PRES.: _____ CELL. _____

SEGRETARIO: _____ CELL. _____

RESP. SGS: _____ CELL. _____

DIRIGENTE COMUNICAZIONI URGENTI: _____ CELL. _____

**IL PRESENTE MODULO VA COMPILATO E RESTITUITO ALLA
DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIENA VIA FAX AL NUMERO
0577-51920 OPPURE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO dpsi@figc-crt.org**

TIMBRO DELLA SOCIETA'

FIRMA DEL PRESIDENTE